

TRENI. ANCORA PROTESTE

“Con i nuovi orari saremo costretti a prendere l'auto”

Pendolari contestano tagli estivi delle Fs “Penalizzata la Alessandria-Torino”

FRANCA NEBBIA
CASALE

«Da lunedì entreranno in vigore i nuovi orari e le informazioni le riceviamo solo dai giornali. E chi non legge? Andrà sulla banchina in attesa di prendere il suo treno, mentre fuori della stazione il bus sostitutivo partirà per la destinazione prevista». E' Roberto Rossi, pendolare sulla Casale-Vercelli-Milano a parlare.

«Ci siamo rivolti ad un capostazione, ci ha detto che tutto rimarrà sostanzialmente come adesso». Lo dice Giuliano Ghirardi, pendolare Casale-Alessandria. «Per noi invece saranno dolori - spiega Mauro Chiesa di Ozzano, utente della Alessandria-Torino -. Abbiamo saputo che verrà introdotto il bus al posto del treno in partenza da Casale alle 6,36 (arrivo ad Asti alle 7,28) e abbiamo già sperimentato che si arriva a Torino alle 8,35, troppo tardi per chi deve andare a lavorare». Da domani organizzazione “alternativa” con un'auto per 5 pendolari per raggiungere Trino e da qui prendere il Casale-Chivasso-Torino e riuscire ad arrivare in tempo al lavoro. Ciò che manca, secondo i pendolari, è prima di tutto l'informazione agli utenti. Pur essendo migliorato il servizio su alcune tratte (Casale-Vercelli e Casale-Alessandria) si rilevano ancora disservizi: ritardi elevati, senza alcuna informazione sulla Alessandria-Torino e l'incomprensibile guasto alle porte su nuovi Minuetti «a causa - dice Chiesa - dell'umidità». Da domani, finite le

6,36

ore

Per la corsa del mattino sulla Alessandria-Torino è prevista l'introduzione del bus sostitutivo da Casale

scuole, Trenitalia adatterà su alcune tratte regionali la sostituzione con i bus. Più precisamente sulla Casale-Vercelli, sulla Asti-Casale-Mortara e su parte della Novi-Tortona. Il bus però, a differenza del treno, non dà la garanzia del rispetto degli orari, perché deve fare i conti con il traffico stradale. Risulta quindi sempre «perdente» rispetto al treno e quei bus che partono alla stessa sua ora, arrivano regolarmente in ritardo. Secondo il dirigente di Trenitalia Aldo Pavanello le informazioni sono state affisse nelle stazioni. In alternativa si può consultare su internet il sito di Trenitalia.

5

Viaggiatori

Da lunedì organizzazione «alternativa»: un'auto per 5 pendolari per raggiungere Trino e da qui prendere il Casale-Chivasso-Torino

COLLEGAMENTI SU STRADA

Ridotte anche le corse dei bus dell'Arfea

Non saranno soltanto i treni da domani a subire cambiamenti per la fine delle scuole: anche i bus risentiranno di una minore affluenza soprattutto al mattino intorno alle 7 e verso le 13,30. Anche l'Arfea, che gestisce gran parte delle linee della provincia, da lunedì quindi adotta l'orario estivo, con la conseguente riduzione o soppressione di alcune corse, che per la scarsità di frequentazione sono state concordate con la Provincia. Per un elenco dettagliato

degli orari e su eventuali soppressioni è bene consultare il sito www.arfea.it o prendere contatto con l'Ufficio relazioni con il pubblico «Arfea» in via Savona 24 ad Alessandria (telefono 0131 445433) oppure il call-center 166 103003. L'unico problema è che questi ultimi sono in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, quindi se qualcuno non si è mosso per tempo per le informazioni delle corse di lunedì non resta che accedere al sito e scaricarsi i nuovi orari. [F. N.]

In breve

«Stella alpina» Raccolta di fondi per l'ospedale

In 22 piazze del Casalese oggi raccolta di fondi a scopo benefico da parte degli alpini. E' l'«operazione stella alpina» per acquistare una strumentazione per l'ospedale per chi non è in grado di alimentarsi da solo. [F. N.]

All'Addolorata Si ricorda il parroco don Debernardis

Oggi alle 10 nella chiesa dell'Addolorata, a Casale, verrà celebrata una messa in ricordo del «rettore» don Giuseppe Debernardis, per sei anni parroco del quartiere, stroncato da leucemia fulminante nel giugno 1967. Originario di Occimiano, era stato professore di Teologia morale in Seminario. [R. SA.]

Valmacca Giornata loudiana della diocesi

Un migliaio di oftalmici fra ammalati, barellieri, dame e pellegrini si ritroveranno oggi a Valmacca per la Giornata loudiana diocesana. Alle 11 la Via Crucis nel teatro comunale, alle 16 messa presieduta dal vescovo Germano Zaccheo. [R. SA.]

Cereseto Il paese e il marchesato

Oggi alle 17, nella piazza della parrocchia, i Marchesi del Monferrato propongono una conversazione su «Cereseto nel marchesato del Monferrato»: si parlerà soprattutto della vita di Bonifacio di Monferrato e di Anna d'Alençon che segnò il passaggio del Monferrato dalla dinastia dei Paleologi a quella dei Gonzaga. [F. N.]

Odalengo Piccolo Raduno di Vespe e moto d'epoca

Primo raduno del Monferrato, oggi a Odalengo Piccolo, per Vespe, Lambrette e moto d'epoca. Il raduno parte alle 11 con una degustazione di vini alla cascina Moncucchetto. Alle 13 pranzo al ristorante Serra e alle 15,30 le premiazioni. [F. N.]



Lo scrittore israeliano David Grossman oggi è a Casale

FESTIVAL EBRAICO. SERIE DI INIZIATIVE

David Grossman e Moni Ovadia chiudono “Oyoyoy”

Due i nomi di spicco nella giornata conclusiva di «Oyoyoy», il festival che promuove a Casale l'incontro tra culture e identità diverse: lo scrittore israeliano David Grossman, presentato dal giornalista Gad Lerner, e Moni Ovadia con il suo nuovo spettacolo «Il compagno Rabinovich. Lavoratori di tutto il mondo ridete».

Ma la giornata è piena di eventi già dalle 10. Viene aperto il castello (fino alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30) dove, sui bastioni, è allestita la mostra del fotografo israeliano Yossi Lemel, autore di provocatorie campagne politiche attraverso le immagini. In S. Croce, bancarelle di libri e i bambini possono donare il loro «libro del cuore» a favore dell'iniziativa «Un libro per Gerusalemme». In via Cavour mercato di prodotti biologici e kasher tra cui i Krumiri Rossi di Portinaro in questa versione speciale autenticata da un rabbino. Alla Misericordia, c'è la mostra «Ciclo delle stagioni» di Piero Gilardi. Per tutto il giorno, poi, «Casale è città aperta», con visite (guidate dalle 15, da piazza Castello davanti al Teatro) a palazzi, chiese e musei (Israelitico, Civico e Tesoro del Duomo). Alle 12,30, nel cortile del munici-

pio, festa gastronomica con specialità giudaico-monferrine.

Le conversazioni. Alle 11, in sinagoga, la giornalista Vera Schiavazzi dialoga con monsignor Luciano Pacomio e il rabbino Giuseppe Laras su «Abramo, uomo di fede e di speranza». Alle 16, al Municipale, dibattito su «Essere israeliani e palestinesi in Italia» con i giornalisti David Parenzo, Iman Sabbah palestinese, Jonathan Kashanian, israeliano. Alle 17, nella Sala delle Lunette, conver-

«Lectio» dello scrittore alle 18,30 al Municipale
L'attore propone alle 21 il suo ultimo spettacolo

sazione su «Arte ed etica» tra Angelo Muzio, Elio Carmi e Piero Gilardi.

Alle 18,30 al Municipale c'è appunto Grossman con la lectio magistralis su «I ponti possibili e necessari». «La conferenza è attesa in tutta Italia - spiegano gli organizzatori - per l'importanza che le dichiarazioni di questo scrittore hanno sempre rivestito nel processo di pace tra israeliani e palestinesi».

Si chiude in S. Croce con lo spettacolo di Moni Ovadia, che racconta in chiave ironica l'epopea comunista. [F. N.]